

RIFORMA MES: BAGNAI, "CENTRODESTRA RIFLETTA SULLA STRATEGIA DEL GOVERNO"

1 Dicembre 2020



ROMA - "L'adesione alla riforma del Mes, il fondo salva-Stati tristemente noto per il suo ruolo nella crisi della Grecia, è l'ennesima mossa che questo Governo compie non per proteggere i cittadini ma per danneggiare il Governo futuro".

Così il responsabile economico della Lega, senatore Alberto Bagnai.

"Dopo le garanzie sui prestiti - prosegue - prive di coperture adeguate e destinate quindi a diventare debito per i governi futuri, dopo i tagli da 300 milioni per la spesa sanitaria previsti dal 2023 in manovra, dopo la gestione inetta e farraginosa degli aiuti alle imprese, che mette i Governi futuri a rischio di richiedere alle imprese i soldi ricevuti durante la crisi, la riforma del Mes mette il suggello definitivo alle smanie della sinistra di impedire al centrodestra di governare. Quando qualcuno in Europa decreterà la fine dell'emergenza, come al solito senza tener conto delle condizioni del nostro Paese, il mix fra le vecchie regole di Maastricht e le nuove regole di ingaggio del fondo salvastati esporrà il Paese a un serio rischio di commissariamento e ristrutturazione del debito pubblico".

"I colleghi di centrodestra riflettano su questo: le condizioni per governare la ripresa onorando il mandato che gli elettori sono impazienti di conferirci vanno poste ora", continua Bagnai.

"Avallare un quadro normativo che pone sul Paese nuovi oneri e nuovi vincoli va ad esclusivo vantaggio di chi sta facendo terra bruciata dietro di sé per impedirci di imprimere al Paese una svolta nel segno della libertà", conclude il senatore leghista.

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli